

**Il raggiungimento del prestigioso traguardo legato alla dichiarazione di conformità (Final Operational Configuration) emessa dall'Agenzia NATO NAHEMA (con sede in Francia) per l'aeromobile NH90 nella sua variante TTH, seppur interesserà i primi elicotteri in consegna all'esercito francese, ha visto il ruolo determinante dell'Italia con la consegna già nel corso dell'anno 2007 dei primi elicotteri TTH in configurazione iniziale (Initial Operational Configuration) grazie ai quali è stato possibile migliorare le prestazioni dell'aeromobile e finalizzare il complesso processo di qualifica che si è appunto concretizzato con l'emissione della dichiarazione di conformità finale.**

**L'Esercito Italiano è stato tra i primi utenti fruitori di questo complesso sistema d'arma che nel mondo dell'ala rotante rappresenta l'attuale stato dell'arte. Ad oggi la flotta degli elicotteri italiani nella variante TTH consta di 18 aeromobili nelle varie configurazioni intermedie alla finale (IOC-IOC+) con un totale di 5100 ore di volo. Tra questi emerge il primato dell'elicottero italiano MM81520 - seriale 1010 che, con le sue 800 ore di volo circa, è ad oggi il "fleet leader" internazionale.**

**La consegna del primo elicottero TTH italiano nella sua "Final Operational Configuration" è prevista per la seconda metà del 2012.**

**Il ruolo dell'Italia, che è uno dei maggiori contributori del programma, è stato ed è determinante nello sviluppo dell'elicottero NH90, si completa con l'acquisizione anche della versione navale rappresentata dal NH90 NFH (NATO Frigate Helicopter). Quest'ultima ancora più complessa è ricca di dotazioni ed equipaggiamenti per consentire alla Marina Militare Italiana di disporre di un sistema d'arma all'avanguardia fortemente integrato con l'Unità Navale e più in generale con la Squadra Navale per una efficace lotta antisommergibile e di superficie.**

**Anche in questo caso il complesso processo di sviluppo e qualifica dell'elicottero, teso al raggiungimento della configurazione operativa finale, ha visto le sue fasi evolvere in configurazioni intermedie denominate MOC (Meaningful Operational Configurations); fasi in cui il ruolo italiano è stato parimenti di rilievo e che ha già visto, nel corso del secondo semestre del 2011, la consegna alla Marina Militare di nr. 3 esemplari che ad oggi hanno volato 300 ore.**

**Il complesso processo di qualifica dell'elicottero NFH, il cui sviluppo vede una sensibile partecipazione della AgustaWestland quale partner company responsabile dell'integrazione del sistema di missione navale, ha richiesto e richiederà viepiù un importante sforzo della Direzione degli Armamenti Aeronautici (ARMAEREO) deputata alla qualifica dei sistemi ed equipaggiamenti specifici all'impiego navale.**

**Con tale determinato impegno l'Italia, nel contesto del programma internazionale, si è evidenziata prima nazione a ricevere ed impiegare nelle linee di volo gli elicotteri NH90 in entrambe le versioni (TTH ed NFH).**